Coordinate: 43°50′42.1″N 10°30′44.7″E

WIKIPEDIA

Museo nazionale di Villa Guinigi

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **Museo nazionale di Villa Guinigi** è un museo di Lucca.

Dal dicembre 2014 il Ministero per i beni e le attività culturali lo gestisce tramite il Polo museale della Toscana, nel dicembre 2019 divenuto Direzione regionale Musei.

Museo nazionale di Villa Guinigi	
Ubicazione	
Stato	Italia
Località	Lucca
Indirizzo	via della Quarquonia
Caratteristiche	
Tipo	Arte
Istituzione	1924 e 1924
Gestione	Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione regionale Musei della Toscana
Direttore	Rosanna Morozzi
Visitatori	5 365 (2015)[1]

Indice

Storia
Collezioni
Collezione artistica
Collezione scientifica
Mostre
Note
Bibliografia
Altri progetti
Collegamenti esterni

Storia

La villa che ospita il museo fu costruita da Paolo Guinigi, signore di Lucca, intorno al 1413. Originariamente era situata appena fuori dalla cinta muraria del Duecento, poi ne fu inglobata nel successivo ampliamento del raggio delle mura. La villa presenta un unico corpo allungato, con ariosi loggiati con archi sostenuti da colonnine.

Nel 1430 la villa fu confiscata dalla Repubblica lucchese, per venir utilizzata come orfanotrofio. Nei secoli la struttura subì poche modifiche.

Nel 1924 la villa divenne sede del museo civico. Dopo la seconda guerra mondiale la villa venne restaurata e ripristinato l'aspetto originario. Nel 1968 il Museo civico fu trasformato in Museo nazionale.

Collezioni

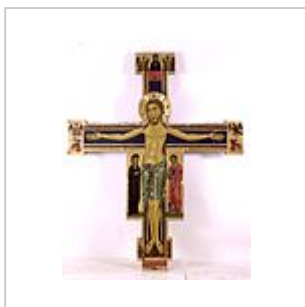
Collezione artistica

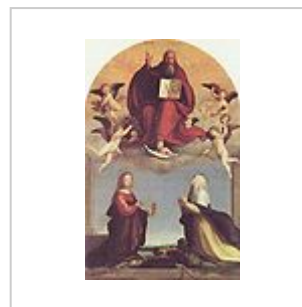
Sito web (http://www.luccamuseinazionali.it/it/guinigi/museo-nazionale-di-villa-guinigi) e Sito web (http://www.polomusealetoscana.beniculturali.it/index.php?it/181/lucca-museo-nazionale-di-villa-guinigi)

Le collezioni comprendono innanzitutto un'interessante raccolta archeologica con reperti preistorici, resti liguri, etruschi e romani. In particolare al piano terra sono presenti:

- reperti relativi ai liguri apuani provenienti da vari scavi effettuati nella zona settentrionale della pianura lucchese, in Val di Serchio, Garfagnana e Versilia
- resti etruschi provenienti da una necropoli limitrofa al centro rinvenuti nel 1982
- resti romani rinvenuti nelle abitazioni lucchesi

Il Museo presenta poi collezioni che ripercorrono il percorso storico-artistico di Lucca, in particolare artisti lucchesi o stranieri operanti a Lucca dal Medioevo al Settecento, raccogliendo dipinti, sculture, arredi sacri e tessuti sia di origine laica che religiosa. Ai piani superiori si possono ammirare:

- *Crocifisso* di Borghese di Piero Borghese
- *Croce dipinta* di Berlinghiero Berlinghieri
- due *Madonne col Bambino da due tabernacoli lucchesi* attribuite a Donatello
- *Pietà* di Matteo Civitali
- Il *Sant'Eustachio* e il *San Biagio* di Giorgio Vasari
- La *Crocifissione fra i santi Caterina e Giulio* di Guido Reni
- *San Sebastiano* di Bernardo Parentino[2]
- *San Rocco* di Bernardo Parentino[2]
- *Dio Padre in gloria tra le sante Maria Maddalena e Caterina da Siena* di Fra Bartolomeo del 1508
- *Madonna della Misericordia* di Fra Bartolomeo, anticamente posta nella chiesa di San Romano
- *Madonna con Bambino e santi* di Amico Aspertini
- *Estasi di santa Caterina da Siena* di Pompeo Batoni del 1743

Berlinghiero Berlinghieri *Croce di Lucca*

Pompeo Batoni, *Estasi di Santa Caterina da Siena*, 1743

Fra Bartolomeo, *Dio Padre in gloria tra le sante Maria Maddalena e Caterina da Siena*, 1508

Collezione scientifica

Il Museo conserva una collezione di strumenti ed apparati medicali provenienti dall'antico ospedale di San Luca e alcuni strumenti di misura del Settecento e Ottocento.

Mostre

- Lo studio della pittura lucchese tra Trecento e Quattrocento, attraverso la ricostruzione di opere smembrate e disperse in varie parti del mondo, ha portato a rivalutare il panorama culturale di Lucca e i suoi pittori tra Gotico e Rinascimento. Queste scoperte sono state illustrate dalla mostra "Sumptuosa tabula picta" e testimoniate anche da un ricco apparato fotografico. Gli artisti esposti sono: Spinello Aretino, Angelo Puccinelli, Giuliano di Simone, Martino di Bartolomeo, Il Maestro di San Davino, Francesco Anguilla, Gherardo Starnina, Alvaro Pirez, il Maestro di Barga, Battista di Gerio, Priamo della Quercia, il Maestro di Montefoscoli, il Maestro di San Michele a Guamo, Borghese di Piero.

Note

1. ^ *Dati visitatori 2015* (PDF), su *beniculturali.it*. URL consultato il 15 gennaio 2016.
2. Mauro Lucco (a cura di), *Mantegna a Mantova 1460-1506*, catalogo della mostra, Skira Milano, 2006.

Bibliografia

- Mauro Lucco (a cura di), *Mantegna a Mantova 1460-1506*, catalogo della mostra, Skira Milano, 2006.
- Graziella Berti, Laura Cappelli e Museo nazionale di Villa Guinigi., *Lucca, ceramiche medievali e post-medievali : Museo nazionale di Villa Guinigi*, Ricerche di archeologia altomedievale e medievale, vol. 19-20, Firenze, All'insegna del giglio, 1994, ISBN 8878140147, OCLC 31982254. Ospitato su archive.iss.

Altri progetti

- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **Museo nazionale di Villa Guinigi (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Museo_Nazionale_di_Villa_Guinigi_(Lucca)?uselang=it)**

Collegamenti esterni

-
- *Sito ufficiale*, su *luccamuseinazionali.it*.
- *Sito ufficiale*, su *polomusealetoscana.beniculturali.it*.
- *Museo nazionale di Villa Guinigi*, su *CulturaItalia*, Istituto centrale per il catalogo unico.

Controllo di autorità	VIAF (EN) 137920808 (https://viaf.org/viaf/137920808) · ISNI (EN) 0000 0001 2167 095X (http://isni.org/isni/000000012167095X) · LCCN (EN) nr88005334 (http://id.loc.gov/authorities/names/nr88005334) · WorldCat Identities (EN) lccn-nr88005334 (https://www.worldcat.org/identities/lccn-nr88005334)